

Tras**formazione**



Tras*formazione*

Giornate di confronto tra le parti sociali (ANCE-ACEM Molise, FILLEA CGIL Molise, FILCA CISL Molise, FENEAL UIL Molise) sul ruolo della qualificazione e riqualificazione della risorsa umana nella rigenerazione del territorio e nel mondo delle costruzioni.

Obiettivo

Le giornate di confronto sono finalizzate a sollecitare l'interesse e la discussione su un possibile percorso strategico di rigenerazione culturale ed economica del territorio.

Un modello basato su una concreta azione formativa che, inserita in una più ampia visione strategica del cambiamento del territorio, sia capace di fondere insieme, definitivamente, la crescita professionale, i modelli di sviluppo e i desiderata delle comunità.

La discussione, per le caratteristiche dell'argomento trattato (indefinito nello spazio e nel tempo), non avrà la pretesa di dare soluzioni ma soltanto verificare la possibilità di individuare nuovi modelli culturali che, trascinandogli interessi economici e le diverse strategie politiche, vadano nella direzione in cui lo sviluppo delle infrastrutture e il recupero del costruito si fondano con le aspirazioni degli abitanti e la qualità dell'ambiente naturale.

Un modello di trasformazione capace di adeguarsi alle esigenze delle singole comunità e delle prospettive che il mercato - nella sua accezione più ampia - fornisce, mantenendo fermi i principi della "sostenibilità" dello sviluppo, della "compatibilità" con la natura, della valorizzazione delle risorse materiali e immateriali di un territorio.

In sintesi, lo spunto per aprire - in coerenza anche con quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e a sostegno della necessità di rigenerazione delle imprese e dei lavoratori - una discussione sulla possibilità di concretizzare nuove forme di sviluppo territoriale che, mantenendo fermi i principi della crescita, della "sostenibilità" e della "compatibilità" con l'Ambiente, riconfigurino i meccanismi della formazione e qualificazione professionale.

Opportunità

Il tema che "Tras*formazione*" vuole portare in discussione è grande: trovare e proporre processi di formazione e qualificazione dei lavoratori e delle imprese in edilizia, capaci di reagire e interagire intelligentemente con le nuove forme di attività e di organizzazione urbana e territoriale; soluzioni capaci di rispondere ai "nuovi" bisogni culturali, sociali ed economici sintetizzati nelle varie "missioni" strategiche

indicate nel PNRR e in particolare quelle che coinvolgono maggiormente il comparto delle costruzioni, come a esempio:

- **Rivoluzione verde** e la transizione ecologica che prevede investimenti:
 - nello sviluppo ed efficientamento delle infrastrutture idriche
 - nella riduzione della vulnerabilità idrogeologica
 - nello sviluppo delle fonti e dell'efficienza energetica
 - nella riduzione della vulnerabilità sismica del costruito
 - nell'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare, pubblico e privato
- **Infrastrutture** per una mobilità sostenibile che prevede investimenti:
 - nell'estensione della rete ferroviaria
 - nella espansione e qualificazione degli scambi interportuali

Possibili spunti di confronto

Se l'idea è quella di individuare specifici modelli di sviluppo che non trascurino la sostenibilità ambientale quale elemento fondamentale per la crescita locale, in termini di "politica", tale indirizzo, si deve necessariamente tradurre nella ricerca di specifiche azioni di intervento territorializzate e contestualizzate che, finalizzate all'attivazione di efficaci processi di sviluppo endogeni, si basino su risorse e forme di organizzazione caratteristiche della parte di territorio su cui si intende intervenire.

Ecco la necessità di identificare e collaudare specifiche metodologie di analisi e modelli di interpretazione capaci di cogliere le specificità del territorio e della sua struttura sociale, quindi, la possibilità di aprire un confronto sulla esigenza di conoscere il territorio dove si opera e sulla consapevolezza che esso, con le sue risorse materiali e immateriali e i suoi sistemi relazionali, costituisce l'elemento primo per impiantare un modello di processo formativo basato, strategicamente, sulla sostenibilità territoriale, intesa come capacità di un sistema locale di reagire e di rinnovarsi utilizzando le risorse di cui dispone (**resilienza**).

Un ulteriore spunto alla discussione potrebbe essere quello riguardante la "missione 1" del PNRR che, attraverso il "Piano Nazionale Borghi", intende dare particolare attenzione e sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate e dei piccoli centri, attivando specifici interventi finalizzati alla valorizzazione dei saperi e delle tecniche del lavoro; tanto da prevedere, principalmente - per chi parteciperà, a diverso titolo, ai progetti finanziati dal PNRR e da altri fondi EU - l'assunzione di lavoratori tramite contratti di formazione/specializzazione. Azioni estremamente concrete e già avviate su tutto il territorio nazionale, come a esempio in Molise dove la Scuola Edile è partner del Comune di Castel del Giudice.

L'apprendimento di nuove competenze e il miglioramento di quelle esistenti, per il PNRR, sono fondamentali per sostenere la transizione verde, per potenziare l'innovazione e l'economia, promuovere l'inclusione economica e sociale, garantendo una occupazione di qualità.

Ogni attività di formazione, qualificazione e/o riqualificazione dei lavoratori e delle imprese si può ritenere inutile se, contemporaneamente, non si lavora per una riqualificazione territoriale che, indirizzata prioritariamente alla costruzione di nuove opportunità di lavoro, consenta il passaggio dalla semplice progettazione dello spazio alla necessaria pianificazione del cambiamento; un territorio non più visto come mero contenitore di attività ma come principale risorsa per la rigenerazione.

Una nuova visione della progettazione di attività formative che si fondi sulla connessione tra attività e opportunità che il contesto di comunità (istituzionale, imprenditoriale, sociale ed economico) offre a potenziali nuove iniziative di sviluppo.

In sintesi, partendo dalla necessità di riqualificazione delle risorse umane e imprenditoriali discutere su:

- quanto la mancanza di prospettive certe e di opportunità di sviluppo condizioni il tasso di emigrazione giovanile e i livelli di competenza;
- aumento dei giovani che non lavorano e non sono iscritti a nessun corso di studio o di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET) e perché l'Italia, nella fascia di età tra 20 - 34 anni, è il Paese con il più alto numero di NEET;
- ruolo del sistema delle scuole di formazione edile nello sviluppo del PNRR e del suo primario indirizzo basato sull'impatto che avranno i progetti di attuazione sul recupero del potenziale dei giovani, delle donne e dei territori, e nelle opportunità fornite a tutti, senza alcuna discriminazione, anche di soggetti provenienti da nazioni extracomunitarie;
- possibilità di sviluppo di un sistema integrato di formazione che riesca anche, coinvolgendo le comunità, a valorizzare e rivitalizzare il territorio con nuove forme di inclusione;
- centralità della conoscenza in qualsiasi azione di pianificazione territoriale;
- crescita professionale, vista come sistema di scambio di benefici tra uomo e uomo e uomo e natura;
- opportunità collegate agli investimenti e alle riforme per la transizione ecologica, previsti nelle "Missione 2" del PNRR, destinati alla creazione di nuova occupazione giovanile in tutti i settori toccati dal "Patto verde europeo", come le energie rinnovabili, le reti di trasmissione e distribuzione;
- meccanismi della formazione professionale, riconducibili al concetto di affiancamento maestro-apprendista;
- valutazioni sugli attuali processi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, verifiche sull'efficacia ed eventuali necessità di riconfigurazione dei metodi di implementazione.

Percorso di avvicinamento alle giornate di confronto

Nei mesi che precedono le "giornate di confronto" è previsto l'avvio di un percorso finalizzato all'introduzione progressiva degli argomenti che saranno trattati e a mantenere alto l'interesse a quanto previsto in "**Tras***formazione*".

In tal senso saranno organizzati una serie di incontri che introdurranno e tratteranno a livello generale le aree di discussione previste nelle giornate di "**Tras***formazione*", nello specifico:

- difficoltà di reclutamento di nuovi lavoratori in edilizia;
- livello della qualificazione delle risorse disponibili;
- formazione ed eventuali necessità di riconfigurazione dei processi;
- la formazione quale elemento fondamentale per l'inclusione;
- la formazione quale elemento strutturale nella costruzione e sviluppo del PNRR.

Tra le attività di comunicazione necessarie a mantenere alta l'attenzione sul percorso di "**Tras***formazione*", è prevista la realizzazione di un "Movie Festival" in cui saranno principalmente trattate le problematiche legate all'approccio del lavoro in edilizia.

L'evento di comunicazione denominato "**EdilMovie**" ha anche come obiettivo quello di verificare l'efficacia del mezzo audiovisivo quale strumento di ampia sensibilizzazione sui temi della qualità del lavoro in edilizia.

In sintesi:

- analizzare e verificare la produzione di film, documentari e spot che trattano in generale il lavoro in edilizia e in particolare i livelli di professionalità e sicurezza;
- conoscere l'evoluzione e come è stato trattato, nel tempo, il lavoro e la sicurezza nel cinema italiano, europeo e internazionale;
- promuovere la conoscenza, la produzione, la diffusione e la fruizione del mezzo audiovisivo quale strumento di sensibilizzazione;
- verificare i livelli di efficacia per caratteristiche strutturali dei sistemi di diffusione;
- verificare le opportunità indotte per il reclutamento, per la formazione e per il lavoro in sicurezza.

L'evento, non trascurando le nuove tecnologie (digitale) e sistemi di diffusione (web), intende favorire, tramite l'audiovisivo, la crescita di una cultura antropica di consapevolezza sulla necessità di qualificazione professionale finalizzata anche a migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal fine "**EdilMovie**", nel suo insieme, sostiene anche le iniziative editoriali destinate alla massima diffusione dei valori artistici e culturali connessi ai filmati, agli autori e ai suoi produttori.

Programma delle giornate di confronto

giovedì 30 novembre 2023

- **Mattino - Hotel**
 - Arrivo e accoglienza delegazioni
 - Visita della città antica di Campobasso
 - Buffet
- **Pomeriggio - Scuola Edile del Molise**
 - Trasferimento alla sede della Scuola Edile del Molise
 - Saluto alle delegazioni, introduzione e apertura dei lavori
 - Tavolo di confronto tra le parti sociali (ANCE-ACEM, FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL).
 - Cena sociale

venerdì 1° dicembre 2023

- **Mattino – Luogo da definire**
 - Apertura dei lavori con descrizione degli obiettivi previsti da "**Tras***formazione*"
 - Saluti istituzionali
 - Tavola rotonda sui risultati del confronto tra le parti sociali sugli argomenti proposti da "**Tras***formazione*"
(prevista la partecipazione dei partners sostenitori il progetto)
 - Presentazione documento finale "**Tras***formazione*"
 - Premiazione "Una lunga storia":
 - *Impresa con maggiori anni di iscrizione regolare in Cassa Edile del Molise*
 - *Lavoratore con più lunga durata di assunzione con una sola impresa edile*
 - Buffet
- **Pomeriggio – Luogo da definire**
 - Presentazione, finalità e racconto del percorso "**Edil**Movie"
 - Premiazione "**Edil**Movie"
(prevista la partecipazione e conduzione di un personaggio dello spettacolo)